

## **REGIONE MOLISE**

### **Consiglio Regionale**

**Resoconto della seduta del 03/03/2009**

#### **ORDINE DEL GIORNO, A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROMANO, FINALIZZATO AD IMPEGNARE LA GIUNTA REGIONALE AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL CONSIGLIO SULLE EVENTUALI RICHIESTE DI LOCALIZZAZIONE NEL MOLISE DI IMPIANTI ENERGETICI PER IL TRATTAMENTO DI BIOMASSE, DI RIFIUTI O ALTRO.**

**Consigliere ROMANO:** Con questo ordine del giorno semplicemente chiediamo in maniera trasversale al Governo regionale di riferire in sede di Consiglio, oppure per non appesantire i lavori del Consiglio, in Commissione rispetto ad ipotesi di localizzazione di stabilimenti per il trattamento di biomasse o altre tipologie di fonti energetiche rinnovabili, prima che i competenti Uffici rilascino le relative autorizzazioni ovvero i relativi pareri. Si tratta di un impegno di carattere politico che non vuole porre un freno all'attività ordinaria, burocratica degli Uffici dell'Ambiente, ma ci sembra doveroso che, rispetto a queste ipotesi ci sia un monitoraggio anche di carattere politico, soprattutto ci sia un'adeguata informazione e comunicazione socio-istituzionale per informare le comunità interessate in maniera più diretta, di ipotesi di questo tipo. Sappiamo tutti che alcuni mesi fa siamo riusciti attraverso un impegno corale a scongiurare la localizzazione di un sito di stoccaggio di ecoballe da cdr (combustibile derivato dai rifiuti) nella zona di Colle Alto, e si realizzò una proficua sinergia tra i cittadini che manifestavano, il Consiglio regionale, il Governo regionale, e anche il Governo centrale; c'è stata una grande mobilitazione rispetto all'impianto eolico al largo di Termoli, allo stesso modo si dovrebbe poter monitorare tali fenomeni dal punto di vista politico e quindi questo ordine del giorno richiede ciò e anche che sia il Governo regionale ad informare i dirigenti dei Servizi competenti ad astenersi dal rilasciare pareri di questo tipo, prima che ci sia stata un'informativa non vincolante o obbligatoria rispetto a questi interventi. Per questo motivo abbiamo ritenuto di presentare questo ordine del giorno e chiediamo che il Consiglio regionale lo approvi.